manca - quanto per la presenza cinofila. Grazie in anticipo!!!

Indicazioni per le Ditte:

- il don non passerà a Benedire le Ditte, anche se sono situate nelle vie interessate in quel giorno dalla visita alle famiglie, non perché non ne abbiano necessità, anzi, in ogni luogo l'invocazione di Grazia è preziosa, bensì perché mi rendo conto che - non sapendo di preciso il momento del passaggio - capitando all'improvviso porto via del tempo a fermare i macchinari ed a convocare gli operai o gli impiegati. Per cui, chiederei agli interessati, di contattarmi con un messaggio in cui si riporti il NOME dell'Impresa o del Negozio, la VIA ed il LUOGO ed un REFERENTE. Messaggiate i dati via Whatsapp al numero 393.4776809 oppure via mail all'indirizzo: comunitapastoralesanvittore@gmail.com. Così potremo fissare un giorno ed un orario adeguato per la Benedizione di modo che la si prepari bene, attendendola e non improvvisandola. Questo suggerimento, però, non impedisce che vengano benedette le Ditte collocate là dove ci siano anche le abitazioni dei proprietari, così, come non rifiuterò di Benedire chi esplicitamente, passando per quella determinata via, mi inviterà ad entrare.
- Tendenzialmente il giorno di Benedizione per le Ditte sarà il GIOVE-DÌ MATTINO DOPO LA SANTA MESSA ALLA CASA DI RIPOSO. Dalle 10.45 alle 11.45.
- So che questa metodologia può sembrare un po' macchinosa, ma per me diventa invece qualcosa che agevola l'organizzazione del giro delle Benedizioni. Grazie in anticipo per la comprensione e l'aiuto organizzativo che vorrete offrirmi.

NOTA BENE:

Non verrà predisposta nessuna «BUSTA» particolare per le offerte. La Benedizione del Signore e la Visita alle Famiglie per me è un doveroso piacere gratuito e non un'occasione per chiedere l'offerta. Sta di fatto che, molti, riconoscendo il valore e l'importanza spirituale di questo passaggio del Sacerdote desiderano lasciare un loro contributo per le tantissime necessità delle nostre tre Parrocchie (tutte e tre, come ben sappiamo, ne hanno estrema necessità!!!). Tutto ciò che verrà raccolto nelle singole Parrocchie resterà alle singole Parrocchie per sovvenzionare le opere in essere od in previsione sulle nostre strutture. Il libero contributo di Naresso convoglierà in quello di Capriano; Fornacetta sosterrà Fornaci.

In attesa di poterci incontrare invoco anticipatamente la Benedizione del Signore su questo nostro percorso di vita e su tutte le Famiglie, soprattutto sugli Anziani e gli Ammalati, ed anche su tutti coloro che non faranno richiesta della Benedizione perché ritengono sia superflua o sorpassata o perché non credenti. Anche a loro, nel nome del SIGNORE GESÙ, il DIO-BAMBINO, l'EMMANUELE, il DIO-CON-NOI, rivolgo il mio Augurio di PACE, SERENITÀ, SALUTE e GIOIA in questo complicato tempo degli uomini!!!

In amicitia Christi ... vostro don Ricca ido con Danilo



dal Libro del Profeta Isaia 11, 1

Carissimi tutti,

ancora oggi non è raro sentirsi chiedere da un fedele una benedizione o richiederla per il proprio bambino o per un oggetto di devozione. É una lode di Dio per ottenere a noi aiuto e protezione ed è anche una benedizione che sale dalla terra per benedire Lui che è l'Amore sommo: «Popoli, benedite il nostro Dio, fate risuonare la voce della sua lode» (Salmo 66, 8). San Paolo, unisce le due benedizioni, ascendente e discendente, all'inizio della Lettera agli Efesini: «Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo» (1, 3).

In questo periodo natalizio, per il nostro Rito ambrosiano è tradizione benedire le famiglie e le loro case. Nel Rito romano, si benedice normalmente nel tempo pasquale o in Quaresima. Con il sangue dell'agnello immolato per la Pasqua, gli ebrei spalmarono gli stipiti e l'architrave della porta d'ingresso delle loro case. Così, accogliendo il sacerdote che reca la benedizione di Dio, nella Pasqua cristiana ci si prepara alla liberazione dalla schiavitù del peccato e della morte grazie al sacrificio del vero Agnello, Gesù Cristo, che con il suo sangue sparso sulla croce segna le nostre case portando pace e benedizione attraverso il ministro della Chiesa.

Diversa è la spiegazione di alcuni storici per la benedizione natalizia ambrosiana. Sembra che durante la peste del 1576 San Carlo Borromeo visitasse le case degli appestati per portare i conforti religiosi e, a causa della quarantena, i milanesi dovevano restare chiusi in casa durante quell'inverno freddo che già scoraggiava a uscire. Da questo gesto di generosità del Santo Vescovo sembra derivi la consuetudine di visitare le case nel tempo natalizio.

C'è un aspetto che è stato evidenziato anche dal Santo Padre Benedetto XVI nell'udienza del 21 dicembre 2011: «L'evento di Betlemme deve essere considerato alla luce del Mistero Pasquale: l'uno e l'altro sono parte dell'unica opera redentrice di Cristo. L'Incarnazione e la Nascita di Gesù ci invitano già ad indirizzare lo sguardo verso la sua Morte e la sua Risurrezione: Natale e Pasqua sono entrambe feste della redenzione». Sembra

La Famiglia
Cognome e Nome - in stampatello leggibile -
desidera ricevere la VISITA E LA SANTA BENEDIZIONE.
Abitiamo in Via/Piazza:
n°
a 🗖 Briosco 🗖 Capriano 🗖 Fornaci 🗖 Naresso 🗖 Fornacetta
Ecco il nostro contatto: telefono:
cellulare:
Ci può trovare più facilmente in questi giorni della settimana
🗖 lunedì 🗖 martedì 🗖 mercoledì 🗖 giovedì 🗖 venerdì 🗖 sabato mattina
Ai seguenti orari: al mattino dalle ore alle ore
al pomeriggio dalle ore alle ore

proprio che le consuetudini della benedizione delle famiglie nei due Riti, Ambrosiano e Romano, vogliano sottolineare questi due misteri della vita di Gesù, e che la tradizione milanese orienti verso quella romana.

Non volendo assolutamente perdere questa occasione di incontro - seppur breve - con le Famiglie che lo desiderassero rinnovo la modalità inaugurata lo scorso anno. Anche quest'anno per la BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE verrà utilizzata la modalità della ... «RICHIESTA». Per Grazia con me ci sarà anche il diacono Danilo, mio collaboratore pastorale a servizio della nostra Comunità Pastorale. Sarà comunque possibile ricevere la BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE anche nelle Celebrazioni che si svolgeranno nelle nostre tre Chiese Parrocchiali secondo indicazioni che verranno comunicate a tempo debito.

Chi volesse la Benedizione in Famiglia è pregato di compilare in STAM-PATELLO il coupon e riconsegnarlo nelle apposite scatole posizionate nelle nostre tre Chiese Parrocchiali entro e non oltre DOMENICA 17 NOVEMBRE. In base alle «RICHIESTE» pervenute verrà stilato un apposito calendario!!!

Il tempo per la Benedizione delle Famiglie potrà richiedere tutto il tempo dopo le festività natalizie sforando anche nel tempo pasquale ...

A. INDICAZIONI PRATICHE PER LE FAMIGLIE CHE RICHIEDONO LA BENEDIZIONE:

- desidero lasciare il segno della Benedizione invocata sulla famiglia mediante la presenza dell'Acqua Benedetta da usare in casa in ogni occasione bella e meno bella. Per cui, mettete un po' di acqua che benedirò nelle vostre case in un decoroso contenitore. L'acqua benedetta potrà essere utilizzata da chi non è in casa in quel momento per benedire la propria persona. Chi, invece, ne desiderasse conservare in casa di più, predisponga un recipiente adatto e dignitoso in cui conservare l'Acqua Benedetta;
- predisponete accanto all'acqua da benedire la Sacra Bibbia perché è Gesù, la Parola di Dio fattasi carne, la vera benedizione per noi;
- accendete un **Cero** che ci parli dell'essenza di Gesù che è «la Luce vera per ogni uomo»;
- preparate un Pane come simbolo di condivisione da spezzare e gustare insieme alla propria Famiglia durante la cena;
- potrebbe darsi che, nonostante il Calendario delle Benedizioni, a causa di funerali od impegni improvvisi del don, avvengano alterazioni nel giro delle vie. A questo inconveniente, se possibile, si rimedierà con il buon cuore di qualcuno che avviserà la o le vie interessate. Il recupero verrà poi comunicato;
- per salvaguardare la salute psico fisica del don, evitate di offrirgli il caffè o quant'altro. Non offendetevi ... lo so che lo offrite volentieri e di cuore perché spero vogliate un po' di bene al vostro don, però, proprio se gli volete bene evitategli una overdose di caffeina;
- a tutte le famiglie chiedo di SPEGNERE radio o televisione, affinché ci si concentri con il cuore e la mente sulla Benedizione;
- per cortesia ... rinchiudete i vostri cani. Il don ama gli animali, ma ha seriamente paura dei cani. Le Benedizioni, per me sono già una penitenza, non tanto per la fatica in sé che comunque non